

FC Camorino **1**

US Azzurri **1**

Stavolta più che un punto guadagnato, sono due persi

La partita:

Nei primi minuti di gioco non avviene nulla di significativo fino a quando dalle retrovie Murru imbecca Ostuni con un passaggio in profondità sulla destra, il laterale quest'oggi improvvisato attaccante sfrutta la propria velocità puntando la porta e, una volta penetrato in area, batte il portiere in uscita con un rasoterra. Qualche minuto dopo è ancora Ostuni ad essere ben servito da un lancio di C.Cuoco, ma il pallone è troppo lungo ed il portiere ci arriva per primo salvo poi lasciarselo sfuggire dalle mani, Ostuni potrebbe approfittarne ma si fa fermare in fallo laterale dal ritorno di un difensore avversario. Poco dopo il portiere ospite blocca il pallone con le mani fuori dalla propria area ma, nonostante le proteste dei *Gialloneri*, l'arbitro estrae solo il cartellino giallo.

Dopo svariati minuti senza emozioni Murru apre bene per Carbone che nel frattempo si è spostato in fascia sinistra invertendosi con Masarati, il successivo traversone è in favore di Ostuni, il quale lascia scorrere il pallone mandando a vuoto un avversario e poi conclude al volo con una girata che termina non lontano dall'incrocio dei pali alla sinistra del portiere. Subito dopo è Masarati ad essere servito sulla destra, il laterale ha spazio davanti a sé ed avanza, giunto al limite dell'area scarica un destro che termina di poco oltre il primo palo.

C'è sempre e solo Camorino anche nella ripresa e dopo pochi minuti Guatieri se ne va sulla fascia sinistra e dal fondo mette un buon pallone sul secondo palo dove arriva Carbone che, in tuffo di testa, manda incredibilmente oltre la traversa. Ancora Camorino con Murru che serve Masarati con un lancio lungo la linea laterale sinistra, il centrocampista vince due rimpalli e poi d'esterno destro crossa in mezzo dove c'è un avversario che devia involontariamente verso la propria porta, ma il portiere ci arriva e blocca il pallone distendendosi sulla propria destra. Dopo una decina di minuti Ostuni ha una ghiotta opportunità di involarsi verso la porta avversaria senza più avversari e con I.Garic al suo fianco, ma incespica clamorosamente sul pallone e l'occasione sfuma. A questo punto Lucchini inserisce A.Costa per il generoso Carbone mandandolo in attacco e spostando in fascia Ostuni ed è proprio il nuovo entrato ad avere due buone possibilità di raddoppiare sfruttando i traversoni dalla sinistra di I.Garic prima e Ostuni poi, ma non ci arriva di testa nel primo caso e lascia completamente a due passi dalla porta nel secondo.

Quando la fine si avvicina, gli Azzurri si fanno finalmente vedere in avanti nel tentativo di beffare il Camorino. Il primo pericolo avviene con un traversone basso dalla destra sul quale Murru manca l'impatto con la sfera di gioco nel tentativo di spazzare, ma è bravo Bremen a proteggere

Sede:

Campo Comelina, Camorino.

Marcatori:

Alan Ostuni

Assist:

Daniele Murru

Ammoniti:

Stefano Guatieri

Espulsi:

-

Orario d'inizio:

18.00

Condizioni climatiche:

Serata primaverile ma ventosa.

Arbitro:

Lil Berisha



il pallone ed a farlo scorrere eludendo l'arrivo dell'attaccante ospite. Dopo un'altra situazione simile a quest'ultima sulla quale C.Costa salva a due passi dalla porta, la beffa arriva al quinto (forse sesto) minuto di recupero: punizione da una quarantina di metri calciata a rientrare in mezzo all'area per un giocatore degli Azzurri colpevolmente lasciato solo che spizzica di testa quel tanto che basta a deviare il pallone ed a farlo rimbalzare davanti a F.Garic, il quale arriva sul pallone ma non riesce ad evitare il pareggio.

Quasi ottanta minuti di dominio vanificati dall'ennesima amnesia su palla inattiva all'ultimo istante. Sicuramente la direzione di gara non è stata all'altezza per via del giovane arbitro che non ha mai avuto la personalità di prendere decisioni importanti, ma quest'oggi il Camorino deve guardare principalmente ai propri errori sia di squadra, sia individuali. Quando si sbaglia più volte la rete del raddoppio, quando si contano almeno dieci situazioni d'attacco a favore contro due o tre degli avversari, quando si commettono ingenuità banali nella gestione del pallone durante il recupero, quando su una palla inattiva ci si dimentica di marcare un uomo al centro dell'area e quando perfino una sostituzione viene accelerata anziché sfruttarla per guadagnare tempo, ecco che non ci si può attaccare a giustificazioni di alcuna sorta, occorre invece recitare un enorme mea culpa sperando di riuscire a far tesoro delle lezioni apprese.